



Ai  
**Sindacati Autonomi Bancari**  
**F.A.B.I.**

*LORO SEDI*

---

PROTOCOLLO: **1214 K/957 MB/ls**

ROMA, LI **03 marzo 2009**

**OGGETTO: Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro per i Sindacati Autonomi Bancari – FABI e per le altre strutture FABI operanti sul territorio con propri uffici e personale**

Il D.Lgs. 81/2008 prevede che tutti gli operatori economici debbano redigere o aggiornare il documento per la valutazione dei rischi per la sicurezza. Tale necessità, che prevede l'attivazione di una serie di procedure e l'adempimento di specifici obblighi in capo al Datore di lavoro, è anche da riferirsi alle Sedi del Sindacato.

Nel caso della nostra organizzazione, la figura del Datore di Lavoro è identificabile pro tempore con le Segreterie Provinciali in qualità di esecutivi a ciò delegati dai rispettivi CDP, e nello specifico con chi, all'interno della Segreteria, sia delegato a detta funzione.

La totalità delle Sedi dei SAB, si compone di unità operative con meno di 10 lavoratori (tra volontari e dipendenti), stabilmente attivi, e l'autonomia gestionale ed operativa dei SAB è tale da configurare ogni singola realtà come a sé stante.

Ciò permette di rispettare le previsioni di legge tramite l'utilizzo di una procedura semplificata, che vede la stesura di un documento di autocertificazione, e che permette di mettersi in regola in modo più semplice.

Ma se è vero che per le aziende fino a 10 dipendenti è sufficiente l'autocertificazione, essa dovrà comunque contenere: la dichiarazione di aver effettuato la valutazione di tutti i rischi, la scelta delle attrezzature di lavoro, nonché la sistemazione dei luoghi di lavoro; inoltre si è comunque soggetti all'obbligo di realizzare il cd sistema di sicurezza aziendale.

Ferma restando quindi la possibilità di ciascun SAB di scegliere di rivolgersi a professionisti di fiducia sul territorio, la Segreteria Nazionale, con la collaborazione della Commissione Nazionale Sicurezza e del Dipartimento Formazione, ha previsto un iter di formazione e di sostegno tale da dare una risposta alle necessità operative, così come sopra esposte, uniforme a livello nazionale.

**Dati i tempi ristretti invitiamo tutti ad affrontare il problema con la massima sollecitudine qualora decidano di avvalersi degli strumenti che abbiamo apprestato.**

Il progetto si sostanzia in queste fasi:

E' stato creato un **Centro Nazionale di Assistenza**, volto alla consulenza operativa, gestito dalla Commissione Nazionale Sicurezza.

Saranno organizzati corsi di formazione per Datori facenti funzione RSPP aperti ai responsabili dei SAB. Tali corsi, realizzati nelle date sotto indicate in collaborazione con il Dipartimento Formazione e con l'AIFOS (Associazione Italiana Formatori della Sicurezza), **saranno certificati**. La frequenza ed il superamento del test finale abiliterà il responsabile del SAB (o suo delegato da Direttivo Provinciale) alla funzione.

Stante la complessità della materia, il Centro Nazionale di Assistenza faciliterà attraverso una specifica consulenza operativa la stesura del Documento di Valutazione dei Rischi e la programmazione di tutti gli interventi necessari all'adeguamento dei locali ed alla corretta applicazione delle norme di legge, costituendo anche un back up riferito a tutta la documentazione necessaria.

Le nuove norme e quanto evolva dall'applicazione delle leggi sarà inoltre oggetto di specifiche circolari applicative ed esplicative, non ultima la modalità di rilevazione dei rischi stress lavoro correlati: valutazione obbligatoria dal giugno di quest'anno.

Saranno poi predisposti corsi di formazione anche per gli addetti al primo soccorso ed all'antincendio, oltre che per i RLS. Sarà resa disponibile una serie di strumenti uniformi specifici per la formazione ed informazione dei dipendenti e per gli strumenti necessari alle esigenze operative a prezzi concordati (dagli opuscoli per l'informazione sui VDT agli estintori).

E' anche in fase di definizione una convenzione riferita alla Sorveglianza Sanitaria.

Per rendere evidente la complessità della materia, riepiloghiamo in allegato una descrizione sintetica di quanto occorra predisporre da parte delle strutture in indirizzo.

Per ogni ulteriore chiarimento, i componenti della Commissione Nazionale Sicurezza (Loris Brizio – cell. 320/4182176) e del Dipartimento Formazione (Fulvio Rizzardi – cell. 348/7980869), sono a vostra completa disposizione, in uno con la scrivente.

Cordiali saluti

**LA SEGRETERIA NAZIONALE**



Allegato alla circolare SN del

**Riepilogo in forma di Checklist degli adempimenti imposti da T.U. sulla Sicurezza sul lavoro  
(Le norme sono di carattere generale e non tutte si riferiscono alle realtà dei SAB)**

Riepiloghiamo una descrizione sintetica di quanto occorra predisporre e di quale documenti sia necessario esibire in caso di ispezioni e verifiche da parte dei pubblici ufficiali competenti in materia di norme sulla sicurezza sul lavoro che, a seconda delle problematiche, possono essere l'ASL, l'Ispettorato del lavoro, i Vigili del fuoco, la Polizia Municipale, l'ARPA.

E' soggetta ai seguenti obblighi qualunque attività (ditta individuale, società di persone, società di capitali, studi associati, associazioni, ...) presso la quale operino uno o più lavoratori, siano essi dipendenti, soci lavoratori, collaboratori familiari o professionisti, sia part-time che full-time.

1. Occorre identificare il Datore di Lavoro (DL) tra i titolari e incaricarlo con lettera scritta.
2. Occorre identificare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e incaricarlo con lettera scritta: la scelta può ricadere sul Datore di Lavoro, su un professionista esterno o su un lavoratore, purché si siano sostenuti adeguati corsi di formazione (diversi caso per caso), da rinnovarsi ogni 5 anni.
3. Occorre effettuare un'autocertificazione con data certa inerente alla valutazione dei rischi. Inoltre entro 12 mesi dall'autocertificazione occorre redigere il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) completo.
4. Occorre nominare un medico competente (solo se è necessaria la sorveglianza sanitaria) per verificare l'idoneità dei lavoratori alle mansioni loro attribuite, per verificare l'idoneità dei luoghi di lavoro in materia di igiene e salute e per gestire le eventuali procedure di sorveglianza sanitaria.
5. Occorre adottare un sistema di informazione, formazione, addestramento ed eventuale tutoraggio (per l'utilizzo di macchinari) nei confronti dei lavoratori; ciò evita le contestazioni più ricorrenti da parte di ASL e Ispettorato del lavoro.
6. Occorre istituire una squadra antincendio, composta da almeno un addetto in possesso di un attestato di formazione per rischio incendio (basso, medio o elevato) adeguato alla tipologia di attività svolta;
7. Occorre istituire una squadra di primo soccorso, composta da almeno un addetto in possesso di un attestato di formazione sul primo soccorso; gli addetti sono soggetti ad aggiornamento ogni 3 anni.
8. Occorre effettuare o aggiornare le misurazioni per i rischi specifici (rumore, vibrazioni, piombo, amianto, radon, prodotti chimici, agenti biologici, agenti cancerogeni, ecc.), quando necessario e previsto dal documento di valutazione dei rischi (cfr. punto 3); i risultati delle misurazioni devono essere riportati nelle relazioni tecniche, conservate con il DVR.
9. Occorre dotare i locali ove si svolge l'attività degli adeguati dispositivi estinguenti e di primo soccorso: cioè devono essere presenti estintori controllati, collaudati e funzionanti in numero congruo e devono essere presenti le cassette di pronto soccorso con il contenuto previsto dai decreti ministeriali.
10. Occorre realizzare ed aggiornare il piano di emergenza ed evacuazione, predisponendo nei locali l'apposita segnaletica indicante le vie di fuga e i dispositivi di protezione e antincendio.
11. Qualora, siano affidati lavori in appalto a ditte o lavoratori autonomi, occorre predisporre e tenere aggiornato il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).
12. Occorre verificare se le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature utilizzate rispettano le normative di riferimento. In particolare, per gli impianti elettrici occorre disporre:
  - a. Denuncia Messa a Terra a ISPESL e ASL (DPR 462/01) e collaudo periodico impianto elettrico
  - b. Progetto Impianto Elettrico se previsto (DM 37/08)

- c. Documentazione di conformità installazione impianto elettrico (DM 37/08)
- d. Marchiatura CE per tutti i macchinari utilizzati; cioè devono essere contrassegnati per attestare la rispondenza o conformità a tutte le direttive comunitarie applicabili.
- e. Certificati di verifica e collaudo per i macchinari previsti dalla normativa f. Certificato di Prevenzione Incendi (DM 10 marzo 1998), da aggiornare ogni 3 o 6 anni, previsto per molte tipologie di attività tra cui:
- locali adibiti ad esposizione e/o vendita con superficie di almeno 400 mq (comprensiva di servizi e depositi)
  - locali adibiti a deposito con superficie lorda superiore a 1.000 mq
  - caldaie o impianti per la produzione di calore con potenzialità superiore a 100.000 kcal/hn (116 kW)
  - autofficine e autorimesse con capienza di almeno 9 veicoli
  - tipografie con oltre 5 addetti
  - impianti di distribuzione carburante
  - locali di spettacolo e di trattenimento con capienza superiore a 100 posti
  - alberghi, pensioni, dormitori e simili con oltre 25 posti letto
  - ecc.

In caso di inadempienza ad una delle voci di cui sopra si può incorrere in sanzioni amministrative ed addirittura penali che prevedono anche l'arresto o la sospensione attività, in caso di gravi e reiterate violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, tra cui rientra anche la mancata formazione ed addestramento.

## **COMMISSIONE NAZIONALE SICUREZZA**



Federazione Ingegneri Italiani

Dipartimento Nazionale Formazione

# 2009

## Corso abilitante alle funzioni RSP "Responsabile Servizio Prevenzione Protezione" DATORE DI LAVORO





FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

## Corso abilitante alle funzioni RSPP "Responsabile Servizio Prevenzione Protezione" DATORE DI LAVORO"

La Federazione Nazionale organizza due sessioni di corso abilitante alle funzioni **RSPP – Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione - Datore di lavoro** nelle seguenti date:

- **Lunedì 16 / Martedì 17 / Mercoledì 18 MARZO 2009 (1^ sessione)**
- **Mercoledì 18 / Giovedì 19 / Venerdì 20 MARZO 2009 (2^ sessione)**

L'appuntamento per i partecipanti è previsto presso l'hotel **MEDITERRANEO di Riccione** (Piazzale Roma 4 – rif. telefonico 0541-605656), per il pranzo di lunedì 16 marzo (inizio dei lavori alle ore 14,30), o rispettivamente per il pranzo di mercoledì 18 marzo 2009 (vedi programma puntuale su file allegato).

Al fine di ottenere positivi riscontri il seminario è tassativamente a numero chiuso e **verranno pertanto accettate, per ogni sessione, soltanto le prime 20 (venti) adesioni pervenute.**

Le prenotazioni per il corso (vedi modello allegato) vengono raccolte e confermate dalla signora Laura Spini presso la Federazione Nazionale (fax 06-8559220). Le spese alberghiere (che ogni partecipante provvederà a saldare direttamente all'hotel), sono totalmente a carico dei SAB di provenienza dei partecipanti (€ 140,00 totali per camera DUS per due giornate di pensione completa).

La tariffa del meeting day è di € 25,00 per coloro che partecipano soltanto ai lavori (compresi pranzo e coffee break).

**Il costo del corso definito in Euro 190,00 + IVA (totali euro 228,00) va equamente suddiviso come segue:**

- **50% a carico della Federazione Nazionale**
- **50% a carico del SAB di appartenenza del partecipante.**

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile mettersi in comunicazione con Fulvio Rizzardi al 348-7980869 ovvero con Loris Brizio al 320-4182176.

Cordiali saluti.

Roma, 25 febbraio 2009

**La Segreteria Nazionale**



CORSO DI FORMAZIONE

## SCHEDA DI ADESIONE

Il SAB FABI di ..... conferma l'iscrizione del collega  
..... carica sindacale .....

tel. cellulare ..... e-mail .....

al corso di formazione:

**RSPP**  
**“Responsabile Servizio Prevenzione Protezione”**  
**DATORE DI LAVORO**

programmato presso l'hotel MEDITERRANEO di Riccione (Piazzale Roma),  
nelle due seguenti sessioni:



Lunedì 16, martedì 17, mercoledì 18 - Marzo 2009

Mercoledì 18, giovedì 19, venerdì 20 - Marzo 2009

.....  
*luogo e data*

.....  
*firma*



**COMPILARE ED INVIARE A**  
**FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI**

Via Tevere 46 – 00198 ROMA

Telefono 06 - 8415751

Fax 06 - 8559220

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE  
PER DATORI DI LAVORO - 16 ORE**

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 art. 34 – Decreto Ministeriale 16 gennaio 1997 art.3

**PRIMA SESSIONE 16-18 Marzo 2009  
SECONDA SESSIONE 18-20 Marzo 2009**

**PROGRAMMA CORSO**

<b>SEDE DEL CORSO</b>		
<b>DOCENTI</b>	<b>Dott. Luigi Dal Cason</b> – Medico Spec. Medicina del Lavoro e Igiene Industriale <b>Dott. Massimo Torta</b> – Legale Tecnico della Sicurezza	
<b>Lunedì 16/03/09 Mercoledì 18/03/09</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI NELLE LEZIONI</b>	<b>DOCENTE</b>
13.00 – 14.00	<b>REGISTRAZIONE PARTECIPANTI</b>	
14.00	Apertura del corso	Dott. L. Brizio
14.15 – 16.00	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Nuovo Decreto Legislativo n° 81 del 09/04/2008</li> <li>⇒ Normativa antecedente e confronti</li> <li>⇒ Definizione di pericolo e rischio</li> <li>⇒ Obblighi del Datore di Lavoro</li> <li>⇒ Figura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP): competenze e responsabilità</li> <li>⇒ Figura del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS): competenze e responsabilità</li> </ul>	Dott. L. Dal Cason
16.00 – 16.10	<b>COFFEE BREAK</b>	
16.10 – 18.00	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Definizione della figura del Medico Competente</li> <li>⇒ Attività del Medico Competente</li> <li>⇒ Sorveglianza Sanitaria (soggetti coinvolti e modalità)</li> <li>⇒ Casi in cui necessita la sorveglianza sanitaria (rischi fisici, agenti chimici, agenti cancerogeni, lavoratori esposti a rumore, rischio biologico, movimentazione manuale dei carichi, lavoratori addetti all'uso di videoterminali etc.)</li> </ul>	Dott. L. Dal Cason
<b>Martedì 17/03/09 Giovedì 19/03/09</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI NELLE LEZIONI</b>	<b>DOCENTE</b>
9.00 – 11.00	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Protocollo sanitario , certificati di idoneità lavorativa e cartelle sanitarie</li> <li>⇒ Definizione di infortunio, malattia da lavoro, malattia professionale</li> <li>⇒ L'idoneità specifica</li> <li>⇒ Obblighi del Datore di Lavoro e del Medico Competente in caso di richieste di malattie professionali e/o idoneità con prescrizioni/limitazioni</li> </ul>	Dott. L. Dal Cason
11.00 – 11.10	<b>COFFEE BREAK</b>	
11.10 – 13.00	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Nomina del Nucleo Gestione Emergenze (addetti al Primo Soccorso e addetti alla lotta antincendio)</li> <li>⇒ Valutazione dei rischi in azienda</li> <li>⇒ Programma attività per la riduzione dei rischi presenti in azienda</li> <li>⇒ Formazione ed informazione degli addetti</li> </ul>	Dott. L. Dal Cason

13.00 – 14.00	<b>COLAZIONE DI LAVORO</b>	
14.00 – 16.00	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Quadro normativo generale per le aziende</li> <li>⇒ Definizione di danno biologico, morale e patrimoniale</li> <li>⇒ Diritto alla salute</li> <li>⇒ Rischi dovuti alla movimentazione manuale dei carichi</li> <li>⇒ Utilizzo di VDT</li> </ul>	Dott. L. Dal Cason
16.00 – 16.10	<b>COFFEE BREAK</b>	
16.10 – 18.00	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Registro degli infortuni</li> <li>⇒ Responsabilità dei lavoratori</li> <li>⇒ Documento di Valutazione dei Rischi</li> <li>⇒ Modello Organizzativo e di gestione</li> </ul>	Dott. L. Dal Cason
<b>Mercoledì 18/03/09 Venerdì 20/03/09</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI NELLE LEZIONI</b>	<b>DOCENTE</b>
9.00 – 11.00	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Definizione di imprenditore (ART. 2087 del Codice Civile),</li> <li>⇒ Responsabilità civile e penale dei datori di lavoro</li> <li>⇒ La tutela assicurativa</li> <li>⇒ Appalto, lavoro autonomo e sicurezza</li> <li>⇒ I rapporti con i rappresentanti dei lavoratori, interni e/o territoriali</li> <li>⇒ Procedura di estinzione delle contravvenzioni in materia di igiene e sicurezza sul lavoro</li> <li>⇒ Rischio incendio, misure di protezione collettiva</li> </ul>	Dott. M. Torta
11.00 – 11.10	<b>COFFEE BREAK</b>	
11.10 – 13.00	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Rischio chimico, (descrizione delle schede di sicurezza dei prodotti chimici), rischio cancerogeni</li> <li>⇒ Rischi da Campi Elettromagnetici</li> <li>⇒ Rischi da Radiazioni Ottiche</li> <li>⇒ Rischi presenti nei cantieri temporanei e mobili</li> <li>⇒ Segnaletica di sicurezza</li> <li>⇒ Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)</li> <li>⇒ Statistiche infortuni</li> </ul>	Dott. M. Torta
<b>TEST FINALE DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO CON CORREZIONE PLENARIA</b>		Dott. M. Torta/Dott. L. Brizio